



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3669

Seduta del 05/06/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSI  
SIMONA BORDONALI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI  
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
FABRIZIO SALA  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Alessandro Sorte di concerto con gli Assessori Mauro Parolini e Antonio Rossi

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (POR FESR) 2014-2020 – ASSE IV. ATTUAZIONE DELL'AZIONE IV.4.E.1.1 SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI CHARGING HUB - MISURA "MOBILITÀ CICLISTICA" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI PAROLINI E ROSSI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Silvana Di Matteo Monica Bottino

I Direttori Generali Aldo Colombo Danilo Piercarlo Maiocchi Cristina Colombo

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## **VISTI:**

- il Regolamento (UE – Unione Europea) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca -, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

## **VISTI** altresì:

- il Decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 "Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 -2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea" con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Infrastrutture e Mobilità n. 2067 del 17 marzo 2015 di nomina del Responsabile d'Asse IV e dei Responsabili d'azione per la Direzione Generale, definendo le rispettive funzioni;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RICHIAMATA** la DGR n. X/1657 dell'11 aprile 2014 con cui è stato approvato il "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" (PRMC) ai sensi della legge regionale 30 aprile 2009 n. 7;

**CONSIDERATO** che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di cui alla Decisione del 12 febbraio 2015 C(2015)923 final rientra l'Asse IV "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio";
- nell'Asse IV, obiettivo specifico 4.e.1 "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane", è compresa l'Azione 4.e.1.1 (4.6.4. nell'Accordo di Partenariato) "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub" declinata nella Misura "mobilità ciclistica";
- la Misura menzionata prevede l'attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica negli ambiti territoriali definiti dal POR FESR 2014-2020 per la medesima Misura: Comuni capoluogo, Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

**DATO ATTO** che il piano finanziario del POR FESR 2014-2020 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 970.474.516,00, un'allocatione delle risorse sull'Asse IV pari a € 194.600.000,00, delle quali una quota di € 20.000.000,00 destinata alla Misura "mobilità ciclistica", collocata nell'Azione IV.4.e.1.1;

**RILEVATO** che il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 78 del 9 luglio 2013, prevede, con riferimento:

- all'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 05, lo sviluppo della mobilità ciclistica attraverso l'azione "attuazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" (codice azione 306.2);
- all'Area Economica, Missione 14 e Programma 05, lo sviluppo del turismo attivo (escursionismo, cicloturismo etc.);



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RITENUTO** di dare attuazione alla Misura “mobilità ciclistica” del POR-FESR 2014-2020 con l'obiettivo di diffondere, in ambito urbano e metropolitano, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa/lavoro/studio e per il tempo libero, quale mezzo fondamentale per contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria;

**RITENUTO** altresì, per il raggiungimento dei predetti obiettivi e in attuazione del PRMC, di contribuire finanziariamente alla realizzazione di interventi per favorire il completamento della rete ciclabile di livello regionale - individuata dal PRMC medesimo - nonché di tratti ciclabili delle reti locali, collegati ai nodi del sistema della mobilità collettiva (stazioni/fermate ferroviarie e del trasporto pubblico locale);

**RICHIAMATO** l'Accordo di Partenariato che ha posto, come condizione per l'accessibilità alle risorse del Programma, che gli interventi proposti siano parte di strategie integrate di sviluppo urbano e coerenti con gli strumenti di pianificazione della mobilità;

**DATO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, istituito con DGR n. X/3252 del 6 marzo 2015, nella seduta del 12 maggio 2015 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione della Misura “mobilità ciclistica” presente nell'Asse IV, Azione IV.4.e.1.1 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”;

**RITENUTO**, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FESR 2014-2020, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente Responsabile della Misura “mobilità ciclistica”, in raccordo con il Dirigente della Direzione Infrastrutture e Mobilità Responsabile dell'Asse IV e con l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

**RICHIAMATA** la DGR n. X/3437 del 24 aprile 2015 che ha previsto l'allocazione di risorse pari a € 20.000.000,00 per la realizzazione, nell'ambito delle azioni del POR FESR 2014-2020, di interventi relativi alla Misura “mobilità ciclistica”, ripartendole nei seguenti capitoli della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 10.05



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Viabilità e mobilità ciclistica, Titolo 2 Spese in conto capitale, Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti:

- € 10.000.000,00 sul capitolo 10846 "POR FESR 2014-2020, risorse UE - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";
- € 7.000.000,00 sul capitolo 10862 "POR FESR 2014-2020, risorse STATO - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";
- € 3.000.000,00 sul capitolo 10880 "POR FESR 2014-2020, quota REGIONE - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";

**ACQUISITO** il parere dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, con le note prot. A1.2015.45031 del 21 maggio 2015 e prot. A1.2015.46865 del 27 maggio 2015;

**RILEVATO** che l'iniziativa di cui all'Allegato A, non costituisce Aiuto di Stato in quanto gli interventi a favore della mobilità ciclistica rientrano fra le opere pubbliche che svolgono un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese; inoltre i trasferimenti dei contributi sono esclusivamente a favore di Amministrazioni Pubbliche per un interesse collettivo e le opere quindi non sono suscettibili di utilizzo economico;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'«Iniziativa per la Misura mobilità ciclistica - POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente Responsabile della Misura "mobilità ciclistica", in raccordo con il Dirigente della Direzione Infrastrutture e Mobilità Responsabile dell'Asse IV e con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

3. di dare atto che la spesa derivante dalla iniziativa di cui all'Allegato A ammonta a € 20.000.000,00 e trova copertura nei seguenti capitoli:
- € 10.000.000,00 sul capitolo 10846 "POR FESR 2014-2020, risorse UE - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";
  - € 7.000.000,00 sul capitolo 10862 "POR FESR 2014-2020, risorse STATO - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";
  - € 3.000.000,00 sul capitolo 10880 "POR FESR 2014-2020, quota REGIONE - Piste Ciclabili - Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali";
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

**ALLEGATO A**  
**Iniziativa per la Misura mobilità ciclistica**  
**POR FESR 2014 - 2020 di Regione Lombardia**

<b>ASSE/AZIONE POR FESR 2014-2020</b>	Asse IV / Azione IV.4.e.1.1 (4.6.4 dell' Accordo di Partenariato) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub. Misura mobilità ciclistica.
<b>OBIETTIVI INIZIATIVA</b>	Diffusione in ambito urbano e metropolitano di sistemi per sostenere la mobilità a basso impatto ambientale al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> nei trasporti ed al miglioramento della qualità dell'aria in ambiente urbano (PM10, NO <sub>x</sub> ).
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 20.000.000,00
<b>FINALITÀ</b>	L'azione intende cofinanziare interventi per la mobilità ciclistica orientati a garantire il completamento e la connessione della rete ciclabile di livello regionale, individuata dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con DGR n. X/1657/2014, con quelle di scala locale, prevedendo il collegamento con i nodi del sistema della mobilità collettiva (stazioni/fermate ferroviarie e del trasporto pubblico locale), anche nell'ottica dello sviluppo del turismo sostenibile.
<b>TERRITORI LOMBARDI AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capoluoghi di provincia;</li> <li>• Comuni sopra i 30.000 abitanti;</li> <li>• Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Milano.</li> </ul>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Limitatamente ai territori ammissibili <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni;</li> <li>• Città Metropolitana di Milano;</li> <li>• Enti gestori dei Parchi Regionali,</li> </ul> che sono ammessi anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, anche con la partecipazione delle Province.
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO</b>	Contributo a fondo perduto. Il contributo richiesto, per ciascun intervento, può concorrere fino al massimo del 70% della spesa ammissibile. Costo minimo del progetto è pari a € 400.000,00. Contributo massimo concedibile, per ciascun intervento, è pari a € 1.500.000,00.
<b>MODALITÀ DI ACCESSO ALLA INIZIATIVA</b>	Manifestazione di interesse con procedura valutativa e successiva fase concertativa. A conclusione dell'attività di concertazione dovranno essere sottoscritti accordi tra Regione Lombardia ed i soggetti beneficiari.
<b>ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE</b>	L'attività di concertazione consiste nella definizione condivisa dei contenuti dell'accordo, affinché la progettazione e/o la realizzazione degli interventi risultino pienamente coerenti con il PRMC. In particolare, si intende applicare buone pratiche per una risoluzione omogenea sul territorio di situazioni critiche, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

<p><b>TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammissibili gli interventi appaltati con contratto sottoscritto successivamente al 1° gennaio 2015.</p> <p><b>OPERE PRINCIPALI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nei Comuni attraversati dai Percorsi Ciclabili di Interesse Regionale (PCIR), realizzazione di tratti di percorsi della <b>rete ciclabile regionale</b>.</li> <li>2. Nei Comuni attraversati dai PCIR, realizzazione di tratti di percorsi della <b>rete ciclabile locale</b> che mettono in <b>collegamento</b> le <b>stazioni/fermate</b> ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale con la <b>rete ciclabile regionale</b>.</li> <li>3. Nei Comuni non attraversati dai PCIR, realizzazione di tratti di <b>percorsi ciclabili di connessione alle stazioni/fermate</b> ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale, sia che queste siano localizzate sul territorio comunale sia sul territorio dei Comuni limitrofi (*).</li> </ol> <p>(* <i>il percorso deve avere l'attestazione alla stazione/fermata o avere continuità con un percorso già esistente che arrivi alla stazione.</i>)</p> <p><b>OPERE COMPLEMENTARI</b></p> <p>Le opere complementari (quali messa in sicurezza di percorsi esistenti, segnaletica, posti bici, velostazioni, dispositivi finalizzati al monitoraggio della mobilità) sono ammissibili solo se in aggiunta ad opere principali e comunque funzionalmente collegate all'intervento principale.</p> <p>L'importo delle opere complementari non deve superare il 20% dell'importo ammissibile dei lavori, oneri della sicurezza compresi.</p>
<p><b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b></p>	<p><b>A) Requisiti del proponente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari;</li> <li>• possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione;</li> <li>• rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici.</li> </ul> <p><b>B) Conformità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• regolarità formale e completezza documentale della domanda;</li> <li>• rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione.</li> </ul> <p><b>C) Requisiti dell'operazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione;</li> <li>• possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione;</li> <li>• localizzazione dell'operazione.</li> </ul> <p>I criteri di ammissibilità verranno declinati puntualmente nel dispositivo attuativo del Responsabile della Misura.</p>

<p><b>CRITERIO DI AMMISSIBILITA' SPECIFICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l'Accordo di Partenariato.</li> </ul> <p>L'Accordo di Partenariato ha posto come condizione, per l'accessibilità alle risorse del Programma, che gli interventi proposti siano parte di strategie integrate di sviluppo urbano e coerenti con gli strumenti di pianificazione della mobilità.</p> <p>E' quindi preconditione, per l'attuazione dell'azione dell'Asse IV, la presenza dello strumento di pianificazione generale comunale (Piano di Governo del Territorio - PGT), redatto e approvato ai sensi della L.R. 12/2005 "Legge per il governo del territorio".</p> <p>E' inoltre richiesta la presenza di uno strumento di pianificazione della mobilità vigente (Piano Urbano Mobilità - PUM, Piano Urbano del Traffico - PUT, Piano Generale Traffico Urbano - PGU e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS) o di un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile - PAES - già accettato dalla Commissione Europea, purché contengano un adeguato quadro di azioni sulla mobilità con relative proposte di intervento in materia. Gli interventi della proposta progettuale dovranno essere quindi previsti nello strumento di pianificazione settoriale.</p> <p>In assenza di uno strumento di pianificazione settoriale, tra quelli sopra citati, le proposte progettuali dovranno essere corredate da un «Documento di Inquadramento della mobilità comunale» dimostrativo: della fattibilità tecnica ed economica dell'azione proposta; dell'efficacia della stessa rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione a riguardo; della coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione esistenti. Tale Documento dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.</p> <p>I contenuti del Documento da presentare, ai fini del soddisfacimento del criterio di ammissibilità specifico, saranno esplicitati nel dispositivo di attuazione dell'iniziativa a cura del Responsabile della Misura.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità progettuale;</li> <li>• Avanzamento del livello progettuale (definitivo, esecutivo) e realizzativo;</li> <li>• Completa disponibilità delle aree oggetto di intervento;</li> <li>• Percentuale di cofinanziamento richiesta;</li> <li>• Entità (km) dei percorsi ciclabili, anche già esistenti, messi in rete con le operazioni proposte;</li> <li>• Complementarietà rispetto ad interventi realizzati e/o finanziati a valere su risorse comunitarie o con altre risorse.</li> </ul> <p>I criteri di valutazione verranno declinati puntualmente nel dispositivo attuativo del Responsabile della Misura.</p>
<p><b>CRITERI DI PREMIALITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione dei percorsi ciclabili definita dal PRMC (Eurovelo, Bicalta e regionali);</li> <li>• Presenza di opere complementari finalizzate al monitoraggio della mobilità ciclistica (anche in abbinamento al traffico veicolare) ed alla realizzazione di posti bici presso stazioni/fermate ferroviarie e del TPL;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta progettuale che contenga accordi con altri soggetti del territorio per la gestione coordinata di tratti di percorsi ciclabili e/o servizi per la mobilità ciclistica;</li> <li>• Proposta progettuale che interessi il territorio di più Comuni;</li> <li>• Sostenibilità ambientale dei progetti in termini di minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzazione degli impatti sulla biodiversità e sulle acque e, in particolare, sulla connettività ecologica e sui ricettori sensibili (Siti Natura 2000, Aree protette, Elementi della Rete Ecologica Regionale), inserimento paesaggistico, utilizzo di materiali eco-compatibili certificati.</li> </ul> <p>I criteri di premialità verranno declinati puntualmente nel dispositivo attuativo del Responsabile della Misura.</p>
<p><b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b></p>	<p>All'istanza, in risposta alla Manifestazione d'interesse approvata con decreto del Dirigente Responsabile della Misura, devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumento/documento per il soddisfacimento del criterio di ammissibilità specifico;</li> <li>• Progetto almeno preliminare.</li> </ul> <p>Altra documentazione richiesta verrà declinata puntualmente nel dispositivo attuativo del Responsabile della Misura.</p>
<p><b>TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Termine per la presentazione delle proposte progettuali tramite sistema informativo SiAge: 120 gg. dalla pubblicazione della Manifestazione d'interesse;</li> <li>• Termine per la conclusione dell'istruttoria (ammissibilità e valutazione delle istanze): 120 gg. dalla chiusura dell'invito;</li> <li>• Attività di concertazione, definizione accordi e sottoscrizione entro il 30 giugno 2016, pena decadenza del contributo. Nel caso si rendano disponibili economie, queste potranno essere assegnate anche successivamente a tale data attraverso la sottoscrizione di nuovi accordi;</li> <li>• Eventuale adeguamento del PGT alla proposta di intervento, oggetto di accordo, entro il 31 dicembre 2016, pena decadenza del contributo.</li> </ul>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammesse spese, entro i limiti che saranno definiti dalla Manifestazione d'interesse, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costo dei lavori e delle forniture;</li> <li>• oneri per la sicurezza;</li> <li>• spese tecniche;</li> <li>• spese per la rilevazione e la digitalizzazione della rete ciclabile;</li> <li>• costo delle aree da acquisire;</li> <li>• costo dello spostamento di reti tecnologiche interferite;</li> <li>• imprevisti e bonifiche;</li> <li>• allacciamento ai pubblici servizi;</li> <li>• spese per pubblicità (art. 80 D.Lgs 163/06);</li> <li>• IVA qualora non recuperabile o compensabile.</li> </ul>

**CUMULABILITÀ**

E' escluso il cumulo con risorse derivanti da altre forme di contribuzione comunitaria, statale o regionale.